SABATO 13/12/2025 **S. Lucia**	18.30	**San Bartolomeo** Sartor Alberto, Ida, Alfio, Fernando, Roberta
DOMENICA 14/12/2025 **III DOMENICA DI AVVENTO**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Dolo Giovanni/ Fam. Toppan/ Suor Luciana Dussin/ Rossetto Mario **San Bartolomeo** Barro Germano **Pero** Favaro Fortunato/ Casellato Vittoria
LUNEDI 15/12/2025	**18.30**	**Pero**
MARTEDI 16/12/2025	8.30	**San Bartolomeo**
MERCOLEDI 17/12/25	18.30	**Pero Novena di Natale** Tuon Luigi, Neso Guido
GIOVEDI 18/12/25	16.00	**Maserada Casa di riposo**
VENERDI 19/12/2025	18.30	**Pero Novena di Natale** Zaffalon Umberto, Negro Silvana
SABATO 20/12/2025	18.30	**San Bartolomeo** De Pecol Diego, Lorenza, Adriano
DOMENICA 21/12/2025 **IV DOMENICA DI AVVENTO**	**8.00** **9.30** **11.00**	**Pero** Girardi Mario e Fabio/ Piovesan Luigi e Paola/ Da Ros Ester/ Zanette Giorgio/ Zandonà Oliviero, Mario, Milena, Adriana/ Bortoluzzi Gino,Ines,Anna **San Bartolomeo** **Pero** Zabotto Massimo/ Cescon Angelo e Antonio/ Buosi Luigi, Favaro Luciana, Girotto Massimo/ Campagnol Angelo e Giuseppina

Parrocchia di Pero
Parrocchia di San Bartolomeo

14 DICEMBRE 2025

III DOMENICA DI AVVENTO

Quella nuova creazione che passa nelle storie di chi vive ai margini

Sei tu o dobbiamo aspettare un altro? Giovanni Battista, il più grande tra i nati di donna, non ha più le idee chiare. Lui, "più che un profeta", dubita e chiede aiuto. Non so voi, ma io credo e dubito al tempo stesso; e Dio gode che io mi ponga e gli ponga delle domande. Non so voi, ma io credo e non credo, in duel- lo, come il padre disperato del racconto di Marco, che ha un figlio che lo spirito butta nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo, e confessa a Gesù: "io credo, ma tu aiutami perché non credo" (Mc 9,23). E Gesù risponde in modo meraviglioso: non offre definizioni, pensieri, idee, teologia, neppure risponde con un "sì" o un "no", prendere o lasciare. Racconta delle storie. C'era una volta un cieco... e nel paese vicino viveva uno zoppo dalla nascita. Racconta sei storie che hanno comunicato vita, così come era accaduto nei sei giorni della creazione, quando la vita fioriva in tutte le sue forme. Sei storie di nuova creazione. Gesù parte dagli ultimi della fila, non comincia da pratiche religiose, ma dalle lacrime: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi, morti, poveri...; da dove la vita è più minacciata. E fa per loro un vestito di carezze. Non guarisce gente per rinforzare le fila dei discepoli, per farne degli adepti, per tirarli alla fede come pesci presi all'amo della salute ritrovato, ma per restituirli a umanità piena e guarita, perché siano uomini liberi e totali. E non debbano più piangere. La Bibbia è fatta soprattutto di narrazioni, Le storie dicono che senso diamo al mondo, cioè "che storia ci stiamo raccontando?" Tutte le grandi narrazioni dicono questo: come si affronta la morte, raccontano di come si fa a non morire, a ripartire. Sono iniziazione alla vita. Ai discepoli inviati da Giovanni Gesù chiede di entrare in una nuova narrazione del mondo. Entrano e vedono nascere la terra nuova e il nuovo cielo. E chiede loro di continuare il racconto: raccontate ciò che vedete e udite. Poi il racconto si fa domanda: Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trascinatore di folle? Un leader carismatico? Forse una canna sbattuta dal vento? Un opportunista che piega la schiena pur di restare al suo posto? Che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Preoccupato dell'abito firmato? Del macchinone da far vedere? Che cosa siete andati a vedere? Perché Dio non si dimostra, si mostra. Nel deserto hanno visto un corpo marchiato, scolpito, inciso dalla Parola. Giovanni ha offerto un anticipo di corpo, un capitale di incarnazione e la profezia è diventata carne e sangue. Noi tutti ci nutriamo di storie, e questa è la narrazione di cui la terra ha più bisogno per nutrirsi: storie di credenti credibili.

. (*Ermes Ronchi)*

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO
0422 90855 parrocchia di Pero
347 8408729 cellulare
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del **GUP** (Gruppi Uniti Pero)

Nel mese di dicembre si rinnovano gli abbonamenti alla **VITA DEL POPOLO** e **FAMIGLIA CRISTIANA**

SPECIALE PERO

Domenica 21 Durante la messa delle 11.00: benedizione dei bambinelli per il presepio nelle nostre famiglie.

Mercoledì 17 Il Parroco visita gli **anziani** per la S. Comunione e gli auguri di Natale.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Martedì 16 Il Parroco visita gli **anziani** per la S. Comunione e gli auguri di Natale.

NATALE 2025

CONFESSIONI

Lunedì 22	**ore 20.30**	**Celebrazione comunitaria per adulti: a Breda**
Martedì 23	**ore 19.00**	**Celebrazione comunitaria per giovani: a Breda**
Mercoledì 24	**ore 9.00-11.00**	**Confessioni a San Bartolomeo**
	ore 15.30-18.00	**Confessioni a Pero**

Mercoledì 24 **Ore 20.30** **a Pero**
S. MESSA di NATALE NELLA NOTTE

Giovedì 25 **NATALE del Signore**
S. Messa **Ore 8.00 a Pero**
Ore 9.30 a San Bartolomeo
Ore 11.00 a Pero

Venerdì 26 **SANTO STEFANO**
S. Messa **Ore 9.30 a San Bartolomeo**
Ore 11.00 a Pero

Domenica 28 **Santa Famiglia** **Orario festivo**

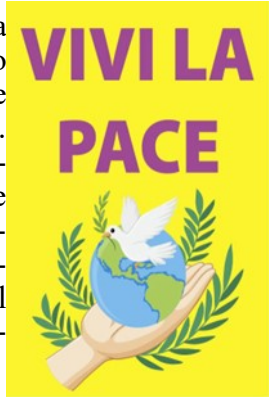
Mercoledì 31 **ULTIMO GIORNO DELL'ANNO**
Ore 18.30 **S. Messa e Te Deum a San Bartolomeo**

Giovedì 1/01/ 2026 **CAPODANNO**
S. Messa **Ore 9.30 a San Bartolomeo**
Ore 11.00 a Pero

Domenica 4 II Domenica di Natale **Orario festivo**

Martedì 6 **EPIFANIA** **Orario festivo**

AVVENTO 2025



Abbiamo iniziato l'Avvento, il percorso che va verso il Natale, e per noi cristiani si rinnova l'invito a camminare giorno per giorno dietro al Signore Gesù, colui che è venuto, che verrà, che oggi viene. Grazie al grande itinerario dell'Anno Liturgico questo invito si fa concreto nella Parola di Dio e nelle celebrazioni che, con riferimento al centro della Pasqua di morte e risurrezione, si snodano di domenica in domenica, di festa in festa per tutto l'anno. Il filo conduttore è il Vangelo, in questo anno liturgico ci farà da guida il vangelo secondo Matteo.

La nostra Collaborazione pastorale, grazie all'impegno dei gruppi liturgici, dei catechisti e dei preti di tutte le sette parrocchie, propone alle comunità un percorso da vivere nell'eucaristia e nella storia quotidiana: **"VIVI LA PACE".**

Quest'anno vogliamo ancora una volta pregare con insistenza per la pace nel mondo intero, credendo che la preghiera può convertire il cuore nostro e anche quello di chi può decidere di far finire la guerra. Ogni domenica ricordiamo un conflitto fra quelli più dimenticati, pur senza dimenticare di pregare per le vittime della guerra in tutto il mondo. Ricordiamo anche le organizzazioni umanitarie presenti in quei territori, che continuano con tenacia a soccorrere soprattutto le vittime civili: in mezzo a tanta violenza e tanto male, rimangono comunque anche coloro che insistono ad aver cura dei più indifesi.

IN QUESTA TERZA DOMENICA DI AVVENTO vivere la pace sarà declinato con il verbo **ABBI CORAGGIO**, ricorderemo il conflitto presente in **ETIOPIA, SOMALIA, ERITREA** e le organizzazioni umanitarie che si fanno vicine a quelle popolazioni.
All'uscita dalla chiesa, insieme al biglietto con la preghiera per questa domenica, troverete anche una scheda che racconta la situazione del conflitto ricordato oggi.